

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro

CHIETI

Relazione al Conto Consuntivo dell'anno 2019

La presente relazione, che accompagna il conto consuntivo 2019, espone la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente riscontrata sino alla data del 31 dicembre 2019.

E' redatta dallo scrivente Organo Commissariale (Organo Monocratico), nominato dal Presidente della Giunta della Regione Abruzzo con D.P.G.R. n. 23 del 14 febbraio 2020 al fine di provvedere alla *gestione ordinaria e straordinaria* del Consorzio di Bonifica Centro sino all'insediamento dei nuovi organi elettivi (Consiglio di Amministrazione, Comitato Amministrativo e Presidente).

Il Consorzio di Bonifica Centro è un Ente che esercita sia un insieme di *attività prive di rilevanza economica* e/o istituzionali (bonifica e messa in sicurezza idrogeologica del territorio, distribuzione delle acque non potabili per scopi irrigui e per altri usi, tutela ambientale, ecc.) sia un insieme di *attività a rilevanza economica* (produzione di energia elettrica, depurazione e trattamento di reflui e rifiuti liquidi, ecc.).

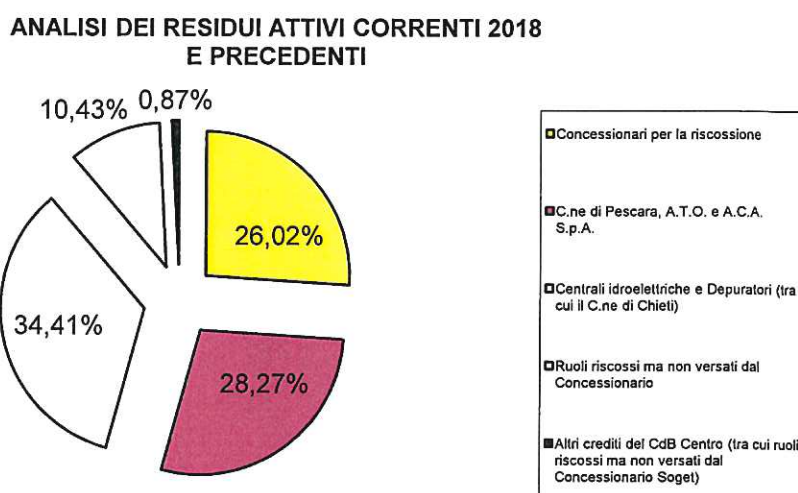
Nel corso dell'anno 2016, però, si è visto raggiunto da un procedimento giudiziale che ha prodotto il sequestro del suo principale depuratore (impianto di San Martino) e da un provvedimento di sospensione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). In particolare tale sospensione, bloccando la parte delle *attività a rilevanza economica* inerenti la depurazione e al trattamento dei reflui e dei rifiuti liquidi per conto terzi e, conseguentemente le entrate da essa derivanti, ha creato sia una serie di carenze in termini di liquidità finanziarie per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 sia i presupposti per il mancato raggiungimento dell'*equilibrio della situazione corrente* (o *equilibrio economico*) per l'esercizio 2019.

Gli effetti di quanto appena esposto sono evidenti dai risultati degli ultimi esercizi finanziari. Infatti, sebbene negli anni 2018 e 2019 i conti consuntivi sono stati chiusi con un leggero **avanzo di amministrazione** pari a euro 74.168,69 e a euro 60.056,95, quelli relativi agli esercizi 2016 e 2017 chiudevano con un **disavanzo di amministrazione** rispettivamente pari a euro 2.713.669,34 e a euro 535.797,84.

Naturalmente i risultati positivi degli ultimi due anni sono stati determinati da una oculata *gestione tecnico – amministrativa* del Consorzio, oltre che da una profonda attività di revisione della spesa (o *spending review*) che si è rivelata necessaria anche alla luce degli accadimenti che si sono verificati nell'ambito del trattamento dei reflui e dei rifiuti liquidi per conto terzi.

Continuando la disamina delle poste contabili rendicontate e soffermandosi in modo particolare su quelle che si ritengono le partite più importanti, ovvero i crediti dell'Ente, si evidenzia che le entrate correnti di competenza e quelle da riscuotere per gli esercizi 2018 e precedenti sono di euro 18.558.833,38, di cui euro 1.078.505,77 sono da riscuotere come spese generali sui lavori ed euro 17.480.327,61 come residuo da riscuotere al netto delle spese generali sui lavori.

Grafico 1 – entrate correnti degli anni 2018 e precedenti non rimosse al netto delle entrate per spese generali sui lavori



Quest'ultima somma, come evidenziato nel *grafico 1*, è da percepire dai Concessionari per la riscossione Soget, Area Riscossione e Agenzia Entrate Riscossioni per il 26,02 % (euro 4.548.345,30), dal Servizio Idrico Integrato (Comune di Pescara, A.T.O. e A.C.A. S.p.A.) per il 28,27 % (euro 4.941.651,57), dalle centrali idroelettriche e dai depuratori (C.ne di Chieti, ecc.) per il 34,41 % (euro 6.015.761,62), da ruoli riscossi ma non versati per il 10,43 % (euro 1.822.809,17), e da altri debitori del Consorzio per lo 0,87 % (euro 151.759,95).

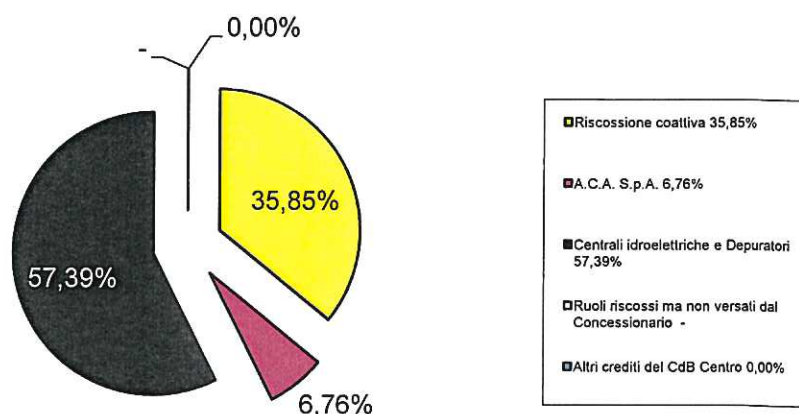
In merito alla penultima voce si precisa che la quota di euro 1.822.809,17 è costituita dai crediti dell'Ente nei confronti della Soget per *contributi riscossi ma non versati* dallo stesso concessionario (capitolo 34 delle entrate). Questi crediti meritano particolare attenzione in quanto potrebbero portare ad una *svalutazione dei residui attivi* a seguito di un loro *riaccertamento* nell'esercizio finanziario 2020, visto che pur essendo maturati negli

esercizi finanziari 2011 e precedenti non sono mai stati incassati, nemmeno parzialmente, dal Consorzio di Bonifica Centro.

Invece, le entrate correnti di competenza dell'esercizio 2019 da riscuotere ammontano a euro 4.320.392,86 e, come evidenziato nel *grafico 2*, il residuo attivo è da percepire dalla riscossione coattiva dei contributi di bonifica, assegnata alla Agenzia Entrate Riscossione, per il 35,85 % (euro 1.549.020,43), dal Servizio Idrico Integrato (A.C.A. S.p.A.) per il 6,76 % (euro 292.090,75), dalle centrali idroelettriche e dai depuratori (C.ne di Chieti, ecc.) per il 57,39 % (euro 2.479.281,68).

Grafico 2 – entrate correnti dell'anno 2019 non riscosse

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI CORRENTI 2019



Particolare attenzione, come già accaduto negli anni precedenti, meritano gli accantonamenti al Fondo Rischi (capitolo 93 delle spese) pari a euro 12.746.512,39 utili a coprire eventuali rischi che possano derivare da perdite causate dalla mancata riscossione dei crediti su esposti.

Alla luce di quanto sopra, sebbene il **disavanzo di amministrazione** dell'esercizio 2016 di euro 2.713.669,34 è stato trasformato in un **avanzo di amministrazione**, per l'anno 2019, di euro 60.056,95 e, che tale risultato è stato conseguito ripristinando nei processi e nelle procedure che guidano la *gestione tecnico - amministrativa* del Consorzio tutti i principi indicati dalle norme in materia di anticorruzione e di trasparenza

amministrativa, è possibile affermare la volontà di continuare ad andare sempre più verso percorsi di miglioramento gestionale.

Pertanto, nella speranza che la presente relazione sia stata esaustiva per gli effetti attinenti ai riflessi che le attività operative hanno generato a livello economico, finanziario e patrimoniale, a questo Organo Commissariale non resta altro che augurare alla prossima Amministrazione il raggiungimento degli stessi obiettivi positivi nell'ottica di mantenere l'Ente efficace, efficiente e al passo con i tempi, in modo da presentarsi quale vero elemento propulsivo e fondamentale per lo sviluppo socio-economico sia del settore agricolo sia del settore extra-agricolo.

Chieti 09/06/2020

IL COMMISSARIO
(F.to Dott. Paolo Costanzi)